

## PROGRAMMA

**Modulo 1) Economia dello sviluppo: teorie economiche prevalenti, istituzioni e ruolo del commercio internazionale nello sviluppo economico a livello locale.**

**Docente: Prof. Mario Pianta (Università Urbino – Economia)**

**Periodo:** 06 Novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

### Tematiche:

- I principi dell'economia non profit e le politiche di promozione dell'economia civile
- Analisi economica delle organizzazioni non profit
  - L'analisi economica del terzo settore
  - Dimensioni sociali ed economiche
  - L'analisi politica delle ONP
- Globalizzazione: tendenze ed effetti e le posizioni dei sostenitori e dei critici

**Docente: prof. Mario Pianta (Università Urbino – Economia)**

**Periodo:** 07 Novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

### Tematiche:

- Indicatori di crescita e sviluppo economico
- Le politiche per lo sviluppo, le tecnologie, la sostenibilità



**Docente: prof.ssa Elena Vigano (Università Urbino – Economia)**

**Periodo:** 13 Novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

**Tematiche:**

- Il commercio internazionale e lo sviluppo economico: politiche, istituzioni ed accordi commerciali internazionali
- Teorie economiche prevalenti
- Istituzioni per lo sviluppo economico

**Docente: prof.ssa Elena Vigano (Università Urbino – Economia)**

**Periodo:** 14 Novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

**Tematiche:**

- Definizione e criteri fondanti stabiliti a livello Europeo (FINE 2001) e su base nazionale dall'Associazione di Categoria Agices (Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, 1999).
- Gli elementi qualificanti del CEEs:
  - Prezzo Equo e Prezzo Trasparente
  - Pre-finanziamento
  - Rapporto diretto e continuità con i produttori
  - Trasparenza e tracciabilità
  - Rispetto dei vincoli Ambientali
- La struttura, gli attori e i coordinamenti internazionali e nazionali del Commercio Equo e Solidale:
  - La filiera "Equa e Solidale" (produttore – importatore – distributore - consumatore)
  - I coordinamenti Internazionali FLO, IFAT, NEWS, EFTA e quelli nazionali: Agices, Transfair Italia e AssoBDM.
  - Gli organismi internazionali di Marchio: certificazione di prodotto (FLO) vs certificazione di organizzazione (IFAT).
  - Il Commercio Equo in Italia: panoramica generale sulla storia, le dimensioni, la distribuzione territoriale e il fatturato delle organizzazioni di commercio equo italiane classificate in base alla natura delle organizzazioni (Centrali di importazione, Associazioni e Imprese).
- Rapporto di ricerca "Tutti i numeri dell'Equo"

**Modulo 2) Il Commercio Equo e Solidale: analisi del contesto, definizione dei criteri fondanti e della normativa relativa. Identificazione delle procedure, delle istituzioni e degli attori coinvolti nell'attività di certificazione e coordinamento del CEEs sia a livello italiano che europeo.**

**Docente: Monica Di Sisto - Fair**

**Periodo:** 21 novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata: 6 ore**

**Tematiche:**

Il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico dei paesi

**Docente:** Antonio Onorati (Crocevia)

**Periodo:** 22 Novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata: 6 ore**

**Tematiche:**

Diritto ad uno sviluppo equo e sostenibile: Biodiversità, Biotecnologie e Sovranità Alimentare

- Biodiversità agricola
- Quadro legislativo internazionale
- Risorse genetiche per l'alimentazione e l'agricoltura
- Sementi contadine e l'uso di OGM
- Identità, autonomia e diritti degli agricoltori di tutto il mondo
- Reti nazionali e internazionali della società civile in difesa dei diritti dei contadini

**Docente: Giorgio Dal Fiume CTM- Altromercato**

**Periodo:** 27 Novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata: 6 ore**

**Tematiche:**

Il commercio equo e solidale nel dibattito internazionale: punti critici e novità nelle strategie di sviluppo future del movimento

**CESTAS sede Regionale Marche**

**Via Jugoslavia 15, Jesi (AN)**

**tel. e fax. 0731- 64299**



CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN

"COMMERCIO EQUO E SOLIDALE E  
PERCORSI DI SVILUPPO AL SUD"

PARTNERS



- La certificazione di prodotto(FLO) vs la certificazione di organizzazione(IFAT), quali tendenze e linee guida;
- la certificazione per le organizzazioni e il marchio Fair Trade Organisation (FTO) applicato ai prodotti;
- pro e contro del riconoscimento legale del commercio equo;
- lo status di organizzazioni non profit nel dibattito internazionale;
- la definizione dei criteri fondamentali per le Botteghe del Mondo a livello mondiale
- Il ruolo del Commercio equo nella grande distribuzione organizzata (GDO)

**Docente: AGICES**

**Periodo:** 28 Novembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata: 6 ore**

**Tematiche:**

L'Associazione di Categoria Italiana per il Commercio Equo e Solidale (AGICES): funzioni e attività principali, le campagne di Advocacy e il percorso verso una legge nazionale per il Commercio Equo.

**Modulo 3) Metodi e tecniche per l'ideazione, la direzione e l'esecuzione dei programmi di produzione e commercializzazione dei prodotti del commercio equo e gli strumenti per una valutazione di sostenibilità e nel rispetto dei criteri che regolano le organizzazioni di commercio equo.**

**Docente: Valeria Bochi – Responsabile Ufficio Progettazione del Cestas**

**Periodo: 04-05 Dicembre 2008**

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata: 12 ore**

**Tematiche:**

Pianificazione orientata per obiettivi (metodo ZOPP), le basi e gli strumenti operativi di questa metodologia di progettazione - Laboratorio di progettazione partecipata basato sulle simulazione e la partecipazione attiva di tutti i corsisti tramite lavori di gruppo supervisionati da un docente in qualità di facilitatore.

-Analisi e valutazione delle politiche nazionali e settoriali del paese beneficiario (priorità nazionali);

-Valutazione del ruolo e del contributo ONG che si vuole dare all'intervento;

- Identificazione (studio di pre-fattibilità):



- studio di contesto ed elaborazione di un draft di progetto;
- negoziazione con i donatori.
- Disegno e presentazione:
- studio di fattibilità
- elaborazione documento di progetto.

La pianificazione orientata per obiettivi- Zopp.

- Analisi della partecipazione
- Analisi dei problemi
- Analisi degli obiettivi
- Analisi delle scelte
- Matrice di pianificazione
- risorse necessarie e piano finanziario:

#### **Metodologia Formativa:**

- Lezioni frontali;
- Studio di casi;
- Sperimentazione pratica della tecnica acquisita;
- Simulazione;
- Discussione di gruppo;
- Giochi di ruolo;
- Materiale didattico;
- Valutazione.

**Docenti: Uber Alberti** - Presidente CESTAS e Docente di Sociologia dello Sviluppo presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bologna;

**Periodo: 11-12 Dicembre 2008**

**Orario: 10:00-13:00; 14:00-17:00**

**Durata: 12 ore**

#### **Tematiche:**

Monitoraggio d'impatto e laboratorio di simulazione di progettazione partecipata dove verrà effettuato il monitoraggio del progetto precedentemente ideato dal gruppo classe.

- Visione di insieme su come dirigere processi ed organizzazioni complesse: come ottimizzare le decisioni.
- Il processo d'integrazione delle discipline che suppone l'integrazione sociale;
- Il processo di negoziazione tra gli attori che presuppone i valori dell'equità e della solidarietà;
- Il processo d'incorporazione dell'ambiente che ci vincola rispetto alla sostenibilità ambientale delle decisioni;



- Analisi e negoziazione:
  - Identificazione dei meccanismi di finanziamento inerenti al settore e al territorio;
  - Gestione dell'istruttoria di approvazione da parte dell'ente finanziatore.
  
- Realizzazione:
  - Disegno del piano operativo;
  - Elaborazione degli strumenti di gestione;
  - Monitoraggio d'impatto:
    - perché è necessario il monitoraggio d'impatto
    - una definizione di monitoraggio d'impatto
    - le sei tappe per l'implementazione ed esecuzione del monitoraggio d'impatto
    - definire gli obiettivi del monitoraggio
    - identificazione dei settori d'impatto
    - formulazione delle ipotesi d'impatto
    - preparare gli indicatori
    - selezionare i metodi di raccolta dati
    - analisi dell'informazione

**Metodologia Formativa:**

- Lezioni frontali;
- Studio di casi;
- Sperimentazione pratica della tecnica acquisita;
- Simulazione;
- Discussione di gruppo;
- Materiale didattico
- Valutazione

**Modulo 4) I rapporti con i produttori: Il commercio equo e solidale come nuova forma di cooperazione allo sviluppo; testimonianze di esperienze significative di alcune delle maggiori organizzazioni di commercio equo italiane**

**Docente: Giorgio Dal Fiume – CTM Altromercato**

**Periodo:** 18 dicembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

**Tematiche:**

L'esperienza di CTM Altromercato

- La struttura organizzativa del consorzio e le aree strategiche di attività
- I fattori di successo di CTM
- I piani di sviluppo triennale e le strategie commerciali future: la GDO e il potenziamento strutturale delle botteghe socie
- L'attività di informazione/azione e il ruolo politico e di dialogo con le istituzioni
- Il progetto "Fair Procura" e l'esperienza della Ristorazione Solidale
- Il sistema di raccolta del risparmio delle botteghe socie CTM

**Docente: CTM Altromercato**

**Periodo:** 19 Dicembre 2008

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

**Tematiche:**

La sostenibilità delle Botteghe del Mondo socie CTM

- Presentazione del rapporto di ricerca "Botteghe di un Altro Mercato - Analisi di un economia morale in transizione"
  - Le diverse culture e subculture – la vitalità
  - I fattori di successo e la motivazione
  - Le criticità e il sottodimensionamento



**Docente: Massimo Mogiatti (Cooperativa Mondo Solidale – Marche)**

**Periodo:** 08 Gennaio 2009

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

**Tematiche:**

La cooperativa marchigiana Mondo Solidale

- La storia e la visione
- Qualche numero su dimensioni, fatturato, personale
- I progetti di importazione diretta – Lympha, El Bosque etc
- I programmi di Turismo Responsabile e di Raccolta del Risparmio tra i consumatori
- La promozione del “Tavolo regionale dell’Economia Solidale” e della Rete Regionale di Economia Solidale (REES)

**Docente: Eleonora Migno - Ong Cospe**

**Periodo:** 09 Gennaio 2009

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

**Tematiche:**

- 1) Presentazione del progetto di Commercio equo “SABOR NATURAL DE SERTA0” per il rafforzamento delle attività di commercializzazione delle associazioni di agricoltori familiari nel semi-arido nordestino Brasiliano.

-Interventi mirati a promuovere azioni dirette all’ampiamiento della rete di commercializzazione dei prodotti a marchio Sabor Natural do Sertão attraverso l’inserimento degli stessi sui mercati dei prodotti agro-biologici e equo-solidali a livello nazionale ed internazionale (dotazione di attrezzature e mezzi di produzione, formazione tecnica e rafforzamento delle capacità delle associazioni partner e delle comunità locali, realizzazione di attività formative su tecniche produttive rispettose dell’ecosistema).

-Commercializzazione e valorizzazione dei prodotti “Sabor Natural”, con particolare riferimento ai mercati del commercio equo e solidale italiano e francese.

- 2) Presentazione di un Progetto di Turismo Responsabile: “Appoggio alla creazione di attività integratrici di reddito per gli agricoltori familiari delle comunità del litorale del Piauí –Brasile”.

- avvio di percorsi per la creazione di attività integratrici di reddito, prima, e occupazionali, poi, nel settore dell'allevamento delle ostriche e del turismo responsabile in una prospettiva di sostenibilità economica dell'agricoltura familiare attraverso attività di interscambio tra soggetti brasiliani e italiani.
- realizzazione di attività formative e l'acquisto di equipaggiamenti, finalizzati al miglioramento dell'offerta turistica integrata all'agricoltura familiare, secondo i principi della Rete Traf, e al rafforzamento della stessa Rete.
- partecipazione da parte di rappresentanti della comunità di barra Grande e del territorio emiliano-romagnolo ad eventi di interscambio a livello locale, nazionale ed internazionale, al fine di sensibilizzare sul tema della valorizzazione delle risorse locali e del turismo responsabile.

### **Modulo 5) Il microcredito e la finanza etica come strumento di sviluppo locale nel Sud del Mondo**

**Docente: Alessandro Messina (FINANSOL)**

**Periodo:** 15 Gennaio 2009

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-18:00

**Durata:** 7 ore

#### **Tematiche:**

- I Principi fondanti della Finanza Etica
- La nascita della Finanza Etica in Italia, l'esperienza delle MAG (Mutuo Auto Gestione) e la costituzione di Banca Etica.
- La Finanza Etica e l'accesso al credito:
  - i criteri di valutazione dei progetti
  - il principio di trasparenza
  - le garanzie
  - i prodotti etici
- Altri soggetti della Finanza Etica: Banche di credito cooperativo, Cooperative di Risparmio e Credito, Botteghe del Commercio Equo e Solidale

**Docente: Alessandro Messina (FINANSOL)**

**Periodo:** 16 gennaio 2009

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-18:00

**Durata:** 7 ore

**Tematiche:**

- La differenza tra micro-finanza e micro-credito
- Il Microcredito nei PVS e l'economia informale:
  - la responsabilità del ricevente
  - la promozione delle pari opportunità e dello sviluppo
  - il diverso approccio tra le organizzazioni not for profit e le profit
- Caso studio

**Modulo 6) Il consumatore equo e solidale: attualità, prospettive e dinamiche del mercato equo e solidale: l'importanza delle campagne di comunicazione e di Advocacy nell'attività di sensibilizzazione dei consumatori e verso le istituzioni e il ruolo strategico del marketing nella vendita dei prodotti.**

**Docente: Monica Di Sisto - Fair**

**Periodo:** 22 Gennaio 2009

**Orario:** 10:00-13:00; 14:00-17:00

**Durata:** 6 ore

**Tematiche:** L'informazione come strumento di informazione-azione

- Il consumo critico e le attività di sensibilizzazione verso i consumatori (boicottaggio, campagne di sensibilizzazione, mobilitazioni, formazione)
- I piani di comunicazione integrata
- La funzione dei marchi
- Le attività di Advocacy verso i decisori politici
- Le attività di pressione sugli enti locali (campagna città equosolidali, leggi regionali sul commercio equo)
- Il rapporto con i media

**CESTAS sede Regionale Marche**  
**Via Jugoslavia 15, Jesi (AN)**  
**tel. e fax. 0731- 64299**



CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN

"COMMERCIO EQUO E SOLIDALE E  
PERCORSI DI SVILUPPO AL SUD"

PARTNERS

AGIC2

altri@cecas.it

Logo of the Marche Region

Logo of the Marche Region

Logo of the Marche Region

Logo of the Marche Region

**Docente: da confermare**

**Periodo: 23 Gennaio 2009**

**Orario: 10:00-13:00; 14:00-17:00**

**Durata: 6 ore**

**Tematiche: Il Marketing sociale**

- I modelli di gestione e marketing per le imprese di Commercio equo e Solidale
- La formula competitiva e sociale per la gestione del punto vendita
- Strategie di sviluppo future